



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA PERSONA, MILLE PERSONE: ASSISTENZA E SOCCORSO

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE: Assistenza (A)

AREA DI INTERVENTO: Salute (15)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) *Obiettivi del progetto:*

Il supporto delle risorse umane richiesto con il progetto ha lo scopo di migliorare e soddisfare il più possibile le richieste di svolgimento dell'assistenza socio-sanitaria alle persone in difficoltà, a promuovere la protezione della vita, della salute e del rispetto della persona, intensificando i servizi di trasporto sopra descritti per poter dare una risposta al maggior numero di richieste.

Risulta infatti disattesa una quota di richieste di intervento che potrebbero essere soddisfatte con la partecipazione fattiva di altri volontari in grado di rispondere alle esigenze della popolazione.

Da sempre la CRI ha cercato di trasmettere ai giovani quella particolare sensibilità che occorre nell'approccio al soccorso e all'assistenza socio/sanitaria.

Proprio in questa ottica, le Unità CRI vorrebbero rivolgersi agli utenti del progetto con l'intento di contribuire alla capacità di una risposta positiva ai bisogni della collettività.

Gli obiettivi sono riferiti alle diverse esigenze espresse in contesti territoriali diversificati tra loro per posizione geografica, per servizi resi dalle ASL dislocate in ogni provincia e/o Comune, ai Presidi Sanitari presenti, ai mezzi a disposizione di ogni Comitato CRI.

Per tutto il territorio coinvolto rimane costante il servizio di primo soccorso e trasporto infermi svolto per conto della ASL di riferimento, che deve rispondere ad un numero sempre crescente di richieste. La CRI di Arezzo dispone di personale volontario e dipendente, adeguatamente formato, per meglio rispondere alle richieste delle Centrali Operative e dei privati cittadini.

Il presente progetto si propone di rispondere al maggior numero di richieste di trasporto infermi derivanti dalle ASL e dai Comuni di riferimento nonché da privati cittadini. Le attività a cui si riferisce sono i servizi di trasporto sanitario ordinario quali visite specialistiche, medicazioni, dimissioni ospedaliere, trasferimenti tra presidi/case di cura, fisioterapie, servizi di emergenza/urgenza richiesti dalle C.O. 118, trasporto sangue, tessuti e organi, trasporti neonatali, “prontofarmaco”, assistenze sanitarie in occasione di grandi eventi, trasporto disabili presso Enti e scuole.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi del progetto, affiancati dalle percentuali attese di miglioramento del servizio (dati con valenza per tutte le sedi di attuazione):

Aumentare le attività di trasporto infermi e il numero di servizi sul territorio (visite, terapie, medicazioni, dialisi, fisioterapie, servizi di emergenza richiesti dalle C.O. 118, trasporto sangue, tessuti e organi, trasporti neonatali, "prontofarmaco" ecc), per soddisfare le sempre crescenti esigenze della popolazione, garantendo il più possibile la protezione alla salute e quindi la qualità di vita della popolazione.	Attraverso lo studio, la ricerca e la verifica dei bisogni, aumentare del 40% la risposta alla domanda
Aumento dei servizi ordinari di trasporto socio/sanitario	Potenziare il servizio attraverso intensificazione di mezzi e risorse umane del 15%
Aumento dei servizi di emergenza richiesti dalle C.O. 118	Potenziare il servizio attraverso intensificazione di mezzi e risorse umane del 10%
Aumento dei servizi di trasporto sangue, emoderivati e organi	Potenziare il servizio attraverso intensificazione di mezzi e risorse umane del 10%
Aumento dei trasporti neonatali e "prontofarmaco"	Potenziare il servizio attraverso intensificazione di mezzi e risorse umane del 8%
Intensificare le relazioni interpersonali per soddisfare le richieste e i bisogni verso le persone che si trovano in condizioni di disagio momentaneo o permanente	Potenziare l'ascolto attraverso il centralino operativo per garantire l'accoglimento delle svariate richieste, per fare anche da filtro tra l'utente e il SSN in generale, attraverso l'utilizzo di risorse umane 5%
Aumento dei servizi di assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi	Aumento dei servizi di assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi del 2%

In sintesi gli obiettivi specifici possono essere elencati come segue:

- avvicinare il mondo giovanile alle realtà di disagio e sofferenza del proprio territorio sensibilizzando i valori umani
- favorire l'inserimento dei giovani, anche sul piano organizzativo, nell'ambito delle attività della CRI
- promuovere l'apprendimento del lavoro di squadra, con sviluppo delle capacità di *problem-solving*, in un settore così particolare e delicato di attività
- migliorare, attraverso l'inserimento di risorse umane giovani e motivate, il sistema di relazioni fra i vari soggetti del terzo settore e gli enti locali sul territorio
- offrire l'opportunità di un'esperienza utile ai fini di un futuro inserimento lavorativo
- fornire ai giovani un contributo fattivo alla crescita di conoscenze nel settore sanitario

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto

PIANO DI ATTUAZIONE	ATTIVITA' DEI VOLONTARI
PROGETTAZIONE	Verificare le reali esigenze e l'offerta proposta Elaborare un progetto che sia chiaro ed esaustivo circa i compiti che i ragazzi si troveranno a svolgere una volta entrati in CRI. Inoltre, dovrà essere esplicitato il percorso formativo previsto.
FORMAZIONE	Fornire una serie di conoscenze, sia teoriche che pratiche, che consenta ai volontari di operare all'interno della Croce Rossa della Toscana, focalizzando l'attenzione sul proprio ruolo e sulle attività previste.
AFFIANCAMENTO ED INSERIMENTO AL PERSONALE	Trasmettere attraverso una condivisione di esperienze e vissuti operativi le competenze e le conoscenze utili nel settore. <ul style="list-style-type: none">• Guida mezzi di trasporto• Utilizzo attrezzature necessarie per lo spostamento degli infermi (barelle, seggette, teli infermi, ecc)• Attività di ufficio necessarie per l'organizzazione dei trasporti
MONITORAGGIO E VERIFICA	Verificare i risultati ottenuti sul piano delle conoscenze e la ricaduta sul servizio in termini quantitativi e qualitativi. Le verifiche si svolgeranno sia al momento finale che in itinere <ul style="list-style-type: none">• Compilazione questionari• Esercitazioni pratiche• Riunioni con i responsabili S.C.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI
CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ 00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30): 30

14) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6): 6

15) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

1. Adesione ai principi fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa;
2. Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione;
3. Mobilità sul territorio con mezzi dell'ente, flessibilità oraria. Esigenze di servizio potranno richiedere svolgimento di attività in turni festivi;
4. Uso regolare dell'uniforme di servizio e dei dispositivi di protezione individuale assegnati;
5. Dare disponibilità alla guida dei veicoli C.R.I., previo corso di addestramento e conseguimento della prevista abilitazione;
6. Partecipazione ai momenti formativi (inerenti e promossi dalla Regione Toscana e a quelli di monitoraggio periodico);
7. Mantenere il segreto d'ufficio su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio, a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza;

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 6 Marzo 2001, n. 64:

Diploma di scuola media superiore;

b) eventuali esperienze di lavoro o di volontariato, formalmente certificate;

c) patente di guida B (titolo preferenziale);

d) idoneità psico-fisica.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10): 10

10) numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 10

12) Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I volontari avviati in progetto frequenteranno un percorso formativo suddiviso in diversi moduli: una formazione di base e una formazione al soccorso, al trasporto infermi e alla gestione di un centralino operativo.

Il sistema formativo della Croce Rossa Italiana prevede per ogni figura un percorso formativo strutturato e aggiornato continuamente alle esigenze degli operatori, i quali a loro volta si devono adeguare alla società civile per supportarla al meglio. Per il ruolo atteso dal Giovane del Servizio Civile che opererà in questo progetto si attivano i corsi: Basic Life

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

La CRI si propone di raggiungere l'obiettivo articolando il progetto in fasi sequenziali che coprono una durata annuale. Lo step formativo garantisce competenza, professionalità e sicurezza del giovane nell'espletamento del servizio di trasporto infermi. Al termine è previsto un periodo di affiancamento della durata di due mesi con i volontari/dipendenti CRI, in modo da trasmettere quel modus operandi che si acquisisce con la pratica e che è indispensabile per integrare le conoscenze teoriche.

Al termine della formazione e dell'affiancamento i volontari saranno in grado di svolgere in piena autonomia i vari tipi di servizio di trasporto infermi con dovuta professionalità, esperienza e sicurezza.

- Scopo e finalità della CRI
- Importanza della coesione del gruppo associativo per promuovere il senso di appartenenza e la motivazione al servizio
- Diritti e doveri dei Giovani SC in relazione all'Associazione
- Corso di primo soccorso BLS
- Metodiche ed ausili per la pratica dell'assistenza al paziente infermo
- Il paziente in dialisi
- Etica del Volontario. Responsabilità Medico Legali
- Atteggiamento psicologico del Volontario. Difficoltà nella gestione della sofferenza altrui. Stress.
- Stili di vita e tutela della salute del Volontario
- La riservatezza dell'operatore. Il bisogno psicologico del paziente. La comunicazione efficace;
- Riflessione sul significato di accoglienza, presa in carico e sostegno alla persona

- Simulazioni di comunicazioni difficili
- Formazione ed informazione del volontario quale “Lavoratore ai sensi dell’ex D.Lgs. 626” (Legge 81/08) per l’impiego nelle mansioni per le quali sia previsto uno specifico rischio
- Affiancamenti con personale esperto (con duplice funzione pratica/valutazione apprendimento)

Test finale con domande a risposta multipla

41) Durata (espressa in ore):

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall’avvio del progetto.